ROMA in ANTEPRIMA

Aldo Clementi e, nella foto grande, Luciano Berio

Luciano Berio con l'orchestra della Toscana dirige stasera all'Aula Magna della Sapienza musiche sue e di Aldo Clementi

Prese dal passato le «Voci» del futuro

ERASMO VALENTE

Più di una volta siamo andati a Firenze per ascoltarla, ed è proprio così abbiamo nell'Orchestra della Toscana uno stupendo complesso sinfonico Ha sulle spalle una consolidata esperienza (si è costituita nel 1980), e può permettersi adesso un bella gamma di «sfizi», consacrati, si capisce, da un continuo lavoro Per esempio? Per esempio, l'enucleazione di gruppi cameristici, per esempio (ed è il buon risultato della direzione artistica di Aldo Bennici, illustre solista di viola), la ricchezza del repertorio che dal barocco arriva alla nuova musica, per esempio, le affermazioni anche in campo melodrammatico («Barbiere di Siviglia» diretto da Gianluigi Gelmetti, la «Norma» nel prossimo Festival di Ravenna, diretta da Riccardo Muti), per esempio, la «tournées» all'estero, in Austria, Francia, Germania L'orchestra andrà a Monaco tra qualche giorno, ed ha impegni già per il 1995

Adesso è questa splendida Orchestra della Toscana che, in giro per l'Italia, fa sosta a Roma stasera, ospite dell Istituzione Universitaria, nell'Aula Magna della Sapienza Ha già suonato a Firenze (il concerto si è trasformato in una festa), a Genova e a Torino per essere nei prossimi giorni a Monaco, Palermo e Catania Un giro anche faticoso con un programma interamente puntato su musiche d'oggi Sul podio c'è Luciano Berio che apre il programma con un «Halleluja» di Aldo Clementi, e lo continua con sue composizioni «Voci» per viola e Orchestra, «Rendering» per orchestre

Un programma così, ce lo scordiamo Non diciamo di quella di Santa Cecilia che sta osservando il voto di non uscire per due mesi dall'ambito ottocentesco ma quale altra orchestra, nostra o straniera se ne andrebbe in «tournée» con un programma così?

Vediamolo questo programma e apparirà come uno dei più intelligenti – intriganti come si dice oggi – poggiato com'è su tre brani riflettenti ciascuno, in suoni moderni, alcune esperienze del passato o d'altro tipo che si pongono quali elementi ispiratori

L'«Halleluja» di Clementi, per ventiquattro strumenti, si espande sopra una melodia della metà del Seicento, tolta ad una composizione di Andreas Hammerschmidt (un cognome che ha a che fare con il martello ed il fabbro) «Voci» riflette musiche della tradizione popolare siciliana (canti di lavoro, canti d'amore, ninnenanne), mentre «Rendering» – parola inglese interpretazione, traduzione, riproduzione – utilizza frammenti di composizioni di Schubert, «restaurati», – dice Berio – e non «ricostruiti» Il suono di una celeste divide un restauro dall altro Il clima nuovo viene assicurato dall'organico orchestrale dell'«incompiuta» Un affascinante e geniale omaggio a Schubert, come affascinante è la prospettiva culturale di tutto il programma mirante a soluzioni che facciamo del passato, non un museo chiuso in se stesso ma quasi un compagno di viaggio verso il futuro

PASSAPAROLA

Per il popolo delle torri. Il recupero delle tradizioni popolari nel territorio della VIII circoscrizione che comprende Torre Maura Spaccata-Bella Monaca-Gaia ecc La Compagnia teatrale «Il gruppo» diretta da Edoardo Torricella terrà domani e domenica eventi musicali e teatrali in onore di Sant Antonio Abate Incontro nella chiesa di Via Marcio Rutilio 15 informazioni al tel 20 71 867 e 51 41 960

Dentro Est. Titolo della mostra fotografica di Fausto Valente che sarà inaugurata domenica ore 16 presso l Associazione culturale «Positif» di Gallicano nel Lazio (Via Maestra n 10) Aperta fino al 30 gennaio (ore 16 20)

Il mondo di Snoopy. Domenica si chiude la mostra allestita allo «Spazio Flaminio» (Via Flaminia 80) È durata tre mesi ed ha riscosso un notevole successo di pubblico (oltre 120 mila visitatori) «Il mondo di Snoopy» proseguirà il suo viaggio per Venezia (Palazzo Fortuny dal 12 febbraio al 25 aprile) e per Milano (Rotonda della Besana dal 30 aprile al 16 giugno), quindi un tour nelle principali città europee

Per una ecologia della vita. Incontro dibattito curato da Lorenza Menchelli e Alberto Russo oggi ore 21 presso «Anoluce» di via La Spezia 48/a (telefono 70 15 609) Andrea Franco interverrà su «Il piacere del verde Aree protette e parchi naturali a Roma e nel Lazio»

La maggiolina. Due serate di tv e musica al Centro di via Bencivenga 1 oggi ore 21 30 proiezione sul maxischermo di «Avanzi», alle 22 30 nuova rock band romana alla ribalta, la «Gatto e the Hurricanes» Domani ore 21 jazz, *new age* e musica contemporanea con «Beppe Capozza Trio»

I sentieri della poesia. Domani, alle ore 17 presso il Teatro dell Orologio (via de Filippini 17/a), Achille Millo presenterà il primo degli incontri della rassegna che si protrarrà (ogni sabato) fino al 3 aprile L appuntamento di domani sarà con la poesia di Mario Luzi che presente in sala verrà intervistato da Francesco Paolo Memmo e Giorgio Patrizi La serata si concluderà con l'intervento di Giorgio Weiss insieme a Lamberto Pignotti sul «gioco della poesia» Interventi musicali a cura di Luca Salvadon

«Linguaggi in corso». Titolo della serata organizzata presso l Associazione «Essere o non essere» di Vicolo della Scala 11/a per martedì ore 21 L incontro è proposto dalla rivista letteraria «Babele»

I poeti si raccontano. Rassegna di poesia curata da Maria Jatosti Lunedì ore 21, presso «Artemide» di via dei Coronari 45 (tel 78 11 047), sarà «ospitata» la poesia di Nino Fausti

ROCKPOP

DANIELA AMENTA

Torna Buirski cantautrice colta mentre Murolo debutta all'Opera

Felicity Buirski e, in basso Roberto Murolo

Un ovale perfetto, occhi grandi color foglia, mani lunghe, sinuose che accarezzano le corde della chitarra Di primo acchitto, di Felicity Buirski (in concerto lunedì al Folkstudio, via Frangipane 42), colpisce l aspetto La cantautrice inglese ormai trapiantata negli States era, infatti, una modella Poi, quando apre bocca si rimane incantati dalla grazia profonda della sua voce limpidissima, dagli arpeggi della sua musica Accordi semplici, tipici della grande musica cantautorale britannica e americana, che la Buirski interpreta con classe, poesia Un personaggio fascinoso che il Folkstudio ha già ospitato in più di un occasione, tant'è che l'artista vanta nella nostra città un manipolo di agguerriti fans Ora Felicity, stella nascente del Greenwich Village, torna per promuovere un nuovo disco Song-writer di razza, la Buirski affonda le proprie radici sonore nel folk-rock più tradizionale, rinnovando la lezione di Dylan, Donovan e Co con degli spunti contemporanei L'uso della voce, ad esempio, presenta una gamma di «colori» particolarmente ampia Felicity passa con estrema disinvoltura dalle tonalità più basse a quelle più acute, raccontando con le sue canzoni piccole storie quotidiane che hanno, spesso e volentieri, le donne come protagoniste Durante questo spettacolo l'artista britannica sarà accompagnata dal violinista Peter Knight (ex «Steel Y Spain»).

JAZZFOLK

LUCA GIGLI

Steve Coleman lo sperimentatore in trio all'«Alpheus»

Il sassofonista e compositore Steve Coleman

Un mentore, sopra tutti gli altri, e tutt'altro che ovvio e banale Steve Coleman ce l ha. quello di non fare il «solito» jazz Di questi tempi la musica neroamericana non è ne ben proposta ne tantomeno seguita Insomma meno se ne parla, meglio è Ma se arriva uno come Coleman, allora il discorso cambia. Il sassofonista americano, in concerto con il suo trio mercoledì all'«Alpheus» ha un suo progetto musicale, articolato e complesso, e lo porta avanti con determinazione, snobbando bellamente critici e potenziali «concorrenti» Con i «Five Elements» carica di vitalissima energia la sua personalissima interpretazione dell universo sonoro spaziando dal jazz canonico (pochissime, essenziali tracce), al funky all hip hop fino a consistenti cariche di R&B «una summa della cultura afroamericana scritta nel linguaggio dell'avanguardia» Questa volta viene a Roma con Reggie Washington al basso e Gene Lake alla batteria In questo contesto dovrebbe (il dubitativo è d obbligo) soffermarsi più del solito in quel contesto *post free* che ha caratterizzato finora gran parte della sua opera compositiva e concertistica. Bisogno di uscire sempre di più appunto, da quel «jazz» neutro troppo limitativo e non bastante a personaggi, e lui tra questi che trovano nella continuità della grande musica nera le ragioni del proprio esistere I partners Washington e Lake sono certo all altezza del compito richiesto dal leader

Roberto Murolo Lunedì alle 20 30 il Teatro dell'Opera ospiterà Roberto Murolo «La fama internazionale del musicista, il suo prestigio, il valore della sua arte, autorizzano il concerto di Murolo sul palcoscenico del Teatro dell'Opera e siamo lieti - ha detto il Sovrintendente Gian Paolo Cresci - di rendere questo omaggio a Murolo e alla canzone napoletana»

Deja Vu (via Settembrini - Sora) Stasera concerto di Jorge Weigand, eclettico chitarrista tedesco che ha elaborato uno stile personalissimo pur riferendosi al folk inglese e francese In due parole «new age music» di grande atmosfera Domani blues di Chicago con la band di Phil Guy

Harlem Nite (via G Sommeiller, 7/9) Stasera ritmi afro con lo show de «Le nuove tribù zulu» Domani blues con Cliff Lamming

Queen Lizard (via della Madonna dei Monti, 28) Stasera viaggio dallo swing al pop con il duo Valentina & Enrico Domani, alle 22 00, cover (dai Rem a Neil Young) con «Her Pillow» Domenica a tutto Brasile con Fernando e Faustinho.

Centro sociale Puccini (via B.Orero, 32 - bus 409/15) Domani, la libreria Anomalia in collaborazione con «Cervello a Sonagli», organizza una serata imperdibile «contro la kultura mercantile e spettacolare» Ospiti saranno, infatti, i «Teatro Quotidiano» e i «Gronge» I primi arrivano da Rovereto, in provincia di Trento, ed hanno inciso un Lp, *La favola di Fedenco*, per l' etichetta militante Blu Bus (la stessa dei Franti, Kina, Orsi Lucille, Environs, etc) I secondi, invece, sono la punta di diamante dell'area sperimentale capitolina Il concerto, a sottoscrizione, avrà inizio alle 21 in punto Non mancatelo

Palladium (piazza Bartolomeo Romano, 8) Stasera funk, jazz e melodie afro-giamaicane con i «Yampapaya», band multietnica formata da elementi che arrivano da tutto il mondo Domani concerto dei veneziani «Radio Rebelde» esecutori di una frizzante miscela di reggae e rock assai orecchiabile Il loro repertorio comprende brani originali e cover

Caffé Latino (via di Monte Testaccio 96) Stasera appuntamento con il blues d'autore di Roberto Ciotti Il chitarrista, davvero uno dei più capaci d'Italia, sarà accompagnato da Sandro Chessa (batteria), Luciano Gargiulo (tastiere), Paolo Cozzolino (basso) ed Eric Daniel (sax) Domani performance di Jho Jhenkins, artista newyorkese dalle mille sfaccettature ballerino, cantante, attore e musicista Insieme alla sua band, «The Jammers», proporrà un cocktail di funk e rhythm'n'blues. Domenica con Herbie Goins e i «Soultimers» Martedì e mercoledì jazz-rock di grande caratura con James Senese e i riformati «Napoli Centrale» Giovedì, ancora Jho Jhenkins

Alpheus (via del Commercio, 36) Stasera musica salsa con i «Diapason» (sala Momotombo) Domani ritmi latini con i «Caribe» (Momotombo) Domenica festa brasiliana con il gruppo di Carlos De Lima Martedì rock con «The Big Chill» (Mississippi) e concerto di Antonio Canino, un artista siciliano che dopo gli studi classici ha optato per un pop raffinato ed elegante (Momotombo) Mercoledì show dei «Bridge» (Mississippi)

Circolo degli Artisti (via Lamarmora, 28) Giovedì alle 21, sono di scena due gruppi di punta della scena metal-core newyorkese ovvero gli «Agnostic Front» e i «Mad Hall» Gli «Agnostic», in auge dall'84 hanno all attivo quattro album in studio ed uno dal vivo registrato nel mitico «C B G B 's» Questa di giovedì sarà la prima ed ultima occasione per assistere al devastante spettacolo della band americana che, è ormai certo, sta per sciogliersi

Big Mama (vicolo San Francesco a Ripa, 18) Stasera concerto del cantante-percussionista napoletano Maurizio Capone Ex componente dei «666» ha collaborato con parecchi artisti del circuito partenopeo (Alan Sorrenti e Pino Daniele per esempio) In compagnia del suo gruppo formato da Riccardo Veno (sax), Massimo Curcio (chitarra) Marco Cimmino (basso) e Luca Esposito (batteria) proporrà sonorità che lui stesso definisce «afro-reggae-partenopee» Domani cover tra blues e jazz con i «Friend's Acoustic Night» Lunedì esordiscono i «Più bestia che blues» giovane band di veterani con la passione per John Lee Hooker e Steve Ray Vaughan Martedì ancora cover ma di stampo più rock che blues con i «Bad Stuff»

Music Inn (Largo dei Fiorentini 3 tel 65 44 934) Stasera una novità è di scena il trio del pianista Serafino Sabatini con Mauro Battisti (basso) e Carlo Battisti (batteria) Domani «Triperscoop» un quartetto di alta levatura artistica e creativa con Sandro Satta (sax) Stefano Micarelli (chitarra), Francesco Lo Cascio (vibrafono e percussioni) e Mario Paliano (batteria e percussioni) Domenica «Final exit», gruppo formato da Leonardo Pannuti (tastiere), Massimiliano Capriotti (chitarra) Pietro Ciancaglicci (basso) e Roberto Baruffaldi (batteria) Lunedì sale in pedana il quartetto del bravo chitarrista e compositore Nicola Puglielli affiancato da Andrea Pace (sax) Aldo Vigorito (contrabbasso) e Tommy Cagliani (batteria)

Alpheus (Via del Commercio 36 tel 57 47 826) Stasera nella sala Red River «Swingin Italy» con Giovanna Marinuzzi e Donatella Pandimiglio (voci), Eddy Palermo (chitarra) Riccardo Biseo (voce e pianoforte) e Vittorio Sorsini (contrabbasso) Domani nella sala Mississippi appuntamento con la brava vocalist Crystal White e i suoi «Supernaturals» mentre nella sala Red River terrà concerto Tony Scott (clarino sax piano e voce) con lisuo «jazz show» Mercoledì appuntamento da non perdere con il trio di Steve Coleman (sax) Reggie Washington (basso) e Gene Lake (batteria) Giovedì rock blues in compagnia del chitarrista e cantante Roberto Ciotti con band

Alexanderplatz (Via Ostia 9 tel 37 29 398) Stasera dixieland con la più antica formazione della capitale la «Roman New Orleans jazz band» Domani Olivier Barney (tromba) e Pierpaolo Iacopini (sax) presentano il loro nuovo quintetto bebop con Cinzia Gizzi (piano) Mauro Battisti (contrabbasso) e Carlo Battisti (batteria) Martedì jazz anni 40 con Riccardo Biseo (piano) e Gianni Sanjust (clarino) Mercoledì performance del quartetto del sassofonista bolognese Piero Odorici al suo fianco Cinzia Gizzi (piano) Ron Seguin (contrabbasso) e Ole Jorgensen (batteria) Giovedì sarà la volta della «Loffredo band» capeggiata dall inossidabile Carletto (banjo contrabbasso e chitarra)

Saint Louis (Via del Cardello 13a tel 47 45 076) Domani di scena la bella e versatile voce di Karen Jones accompagnata dal suo quintetto Lunedì torna la big band della scuola del Saint Louis Martedì performance dei «Tercero mundo» un nuovo gruppo guidato dal sassofonista Javier Girotto Giovedì «Esplorando» di Ettore Fioravanti in quintetto proporrà l incontro con un ospite di lusso il sassofonista e flautista Eugenio Colombo (serata di arabic rag)

Altroquando (Via degli Anguillara 4 Calcata Vecchia tel 0761/58 58 35) Domani «Drit quartet» con Ciccio Arduini (sax), Manuele Trapani (chitarra) Mauro Battisti (basso) e Roberto Altamura (batteria) Domenica pomeriggio bell appuntamento con le «Le clarinette» Teresa Spagnuolo, Cristina Majnero, Maddalena Deodato Cecilia Agostini e Yvonne Fisher Cinque musiciste alle prese con l intera famiglia dei clarinetti

Caffè Concerto (Via di Monte Testaccio 36 tel 57 45 019) Martedì appuntamento con il gruppo argentino dei «Farisa quartet» una miscela di musica sudamericana contaminata da venature jazz

Folkstudio (Via Frangipane 42 tel 48 71 063) Stasera e domani due serate dedicate alla musica flamenca con uno dei più importanti musicisti lusitani Tomas De Los Reyes è un autentico gitano spagnolo ha cominciato a suonare da piccolo e ha dato concerti in tutta europa Con la sua chitarra e la sua voce di cantaor presenta il flamenco «jondo» (puro) ed il flamenco gitano-andaluso Domenica pomeriggio «Folk studio giovani» spazio aperto alle nuove esperienze musicali